

Compiti Esami di Stato

Il sessione 2012

ASSISTENTE SOCIALE SEZ A

Prima Prova Scritta

Traccia n° 1- La valorizzazione delle risorse informali e del volontariato diviene fattore strategico importante nella programmazione dei servizi sociali territoriali. Il candidato descriva possibili settori di intervento e strategie di coinvolgimento di tali realtà.

Traccia n° 2- Il piano di zona è lo strumento locale che favorisce il riordino, il potenziamento, la messa in rete di interventi di servizio sociale. Il candidato illustri gli attori, gli strumenti e la metodologia necessaria per la definizione di uno schema di piano.

Traccia n° 3- La **valutazione** dei programmi sociali – come di ogni altro tipo di programmi – si affida a diversi metodi di raccolta dei dati, a seconda delle esigenze del programma da valutare e/o delle richieste del committente e/o delle preferenze del valutatore, in altre parole a seconda degli approcci seguiti nel delineare un disegno di valutazione. A scelta, il candidato illustri, secondo la metodologia della valutazione del servizio sociale professionale, un programma di intervento in uno dei seguenti servizi: 1) un servizio a favore di famiglie di immigrati con minori; 2) un servizio di integrazione sociale e sanitaria nell'area della non autosufficienza; 3) un servizio per l'inserimento lavorativo di giovani a rischio di esclusione sociale.

ASSISTENTE SOCIALE SEZ B

Prima prova scritta

Traccia n° 1- L' Assistente sociale è in relazione con i propri oggetti di analisi e d'intervento, fa parte del loro sistema, è un osservatore-attore partecipante, portato spesso a svolgere un lavoro empatico, creativo, olistico, che spesso sembra più basato sull'intuizione che sulla razionalità. Il/la candidato/a illustri quali sono gli atteggiamenti professionali che definiscono la specificità dell'intervento dell'Assistente Sociale.

Traccia n° 2- Il Servizio Sociale professionale, come tutte le professioni, è "specializzato" per intervenire su un pezzo di realtà. La base valoriale e filosofica del Servizio Sociale, la concezione dell'uomo e della società in rapporto all'uomo, è riferimento reso evidente dall'insieme dei valori e principi ai quali si ispirano il Servizio Sociale e il suo modo concreto di operare. L'epistemologia del Servizio Sociale, infatti, si fonda sulla preoccupazione, molto pragmatica, non di cambiare la persona rispetto alla sua patologia, né di cambiare la società indipendentemente dalle persone che ne fanno parte, bensì una

relazione di termini che cambiano congiuntamente. Illustri il/la candidato/a il processo metodologico del Servizio Sociale nell'attivazione del processo di aiuto.

Traccia n° 3- All'Assistente Sociale si richiede una sempre maggiore capacità di orientare la propria azione professionale all'interno di un sistema complesso, che amplia le possibilità d'intervento ma crea per il professionista maggiori difficoltà di comprensione e di governo delle interazioni che gli interventi stessi producono nelle persone e nella comunità. I quesiti riguardano gli intrecci con gli altri saperi, la possibilità di essere incisivi nell'arte di aiuto nelle società post moderne, le basi scientifiche del tradizionale lavoro di assistenza ma anche la prevenzione del benessere delle persone e la cura dei legami sociali. Il/la candidato/a illustri il processo metodologico con cui il Servizio Sociale professionale attiva processi di aiuto tesi alla promozione dell'empowerment individuale e sociale.

Seconda prova scritta

Traccia n° 1- L'art. 33 del Codice Deontologico recita: << L'assistente sociale deve contribuire a promuovere una cultura della solidarietà e della sussidiarietà, favorendo o promuovendo iniziative di partecipazione volte a costruire un tessuto sociale accogliente e rispettoso dei diritti di tutti; in particolare riconosce la famiglia nelle sue diverse forme ed espressioni come luogo privilegiato di relazioni stabili e significative per la persona e la sostiene quale risorsa primaria>>.

Il/la candidato/a indichi con quali azioni professionali l'Assistente Sociale sostiene e promuove i principi enunciati.

Traccia n° 2- Il processo di trasformazione del Welfare ha determinato un'evoluzione delle politiche sociali che ha portato a ridefinire il ruolo degli enti locali e delle organizzazioni del terzo settore nell'ambito del sistema dei servizi socio-sanitari.

Il/la candidato/a illustri processi, strumenti e modalità operative alla luce delle principali innovazioni introdotte dalla legislazione di settore.

Traccia n° 3- Il fenomeno del bullismo coinvolge in maniera sempre maggiore soggetti minori, autori e vittime, influenzandone significativamente i rispettivi sistemi di appartenenza e divenendo frequente occasione di intervento sociale nelle scuole e nelle famiglie.

Il/la candidato/a commenti il fenomeno e illustri possibili modalità e forme integrate di intervento di servizio sociale.

Prova pratica

Traccia n° 1- Nel corso di una riunione di programmazione settimanale un assistente domiciliare esprime all'assistente sociale, coordinatrice del servizio comunale di assistenza domiciliare, i propri timori rispetto alla situazione della Sig.ra Maria, anziana 86enne non autosufficiente affetta da demenza senile. La signora convive da 6 mesi con una badante irregolare, remunerata dal figlio, coniugato con due figli, dirigente d'azienda, che abita poco lontano. L'assistente domiciliare riferisce che l'anziana, negli ultimi tempi, appare più disorientata del solito, poco curata e impaurita; ha notato inoltre numerose

bottiglie di superalcolici in casa e un atteggiamento di diffidenza della badante nei suoi confronti.

La candidata formuli un progetto di intervento, esplicitando obiettivi, modalità e risultati attesi.

Traccia n° 2- La Sig.ra Rossana, vedova e madre di Giulia e Simone, rispettivamente di 14 e 16 anni, si reca dall'assistente sociale del Comune e, durante il primo colloquio racconta la difficile situazione economica che sta vivendo: lavora part-time come cameriera con uno stipendio di circa 700 euro mensili e paga un affitto di 100 euro per l'alloggio di edilizia popolare. Inoltre riferisce che il figlio Simone è affetto da ritardo mentale medio-lieve, manifesta frequenti crisi epilettiche, non esce quasi mai di casa, necessita la presenza costante di un'altra persona. La figlia Giulia, dopo le lezioni scolastiche, si occupa del fratello. La madre chiede qualche soluzione per impegnare e assistere il figlio durante la giornata, sollevando Giulia dalla responsabilità di seguire il fratello.

La candidata illustri un possibile progetto di intervento.

Traccia n° 3- Rossana ha 30 anni e da anni fa uso di sostanze stupefacenti, in particolare eroina e cocaina. La donna non lavora, vive con la madre, ex tossicodipendente che lavora come addetta alle pulizie presso una cooperativa. Rossana da qualche mese intrattiene una relazione con Giovanni, persona di qualche anno più grande, anch'egli con problemi di dipendenza. Rossana è incinta di quattro mesi e sua madre si è rivolta all'assistente sociale del Consultorio Familiare per informare della gravidanza della figlia ed esprimendo la preoccupazione che l'arrivo del nuovo nato possa gravare ulteriormente sulle già scarse economie familiari.

La candidata illustri un possibile progetto di aiuto.

Traccia n° 4- Il Servizio Sociale del Comune X riceve dal Tribunale per i Minorenni la richiesta di un'indagine socio-familiare in favore di un minore. Il mandato riguarda la valutazione del contesto familiare, psico-sociale ed educativo di un bambino di 5 anni che vive con la madre dopo la separazione dei genitori. Il Tribunale chiede ai servizi di proporre soluzioni per l'affidamento del minore nel preminente ed esclusivo interesse di questi.

Traccia n° 5- Un nucleo familiare in condizioni di disagio socio-economico e di degrado abitativo, costituito dalla coppia genitoriale e da 3 figli minori di 16 anni, 10 anni e 7 mesi, è in carico da qualche tempo al Servizio Sociale dell'Ente locale percependo un contributo economico volto a sostenere il reddito. Emergono relazioni problematiche e altamente conflittuali all'interno del nucleo familiare: la signora, proveniente anch'essa da una famiglia multiproblematica, a seguito della disoccupazione del marito, licenziato per esubero del personale, ha iniziato ad abusare di sostanze alcoliche.

La candidata predisponga un progetto di intervento in favore del nucleo familiare.

Traccia n° 6- Il presidio ospedaliero segnala ai servizi sociali del comune di residenza la dimissione di un anziano di 86 anni, solo e in condizioni di parziale autosufficienza.

L'uomo è proprietario di un'abitazione di medie dimensioni, sita al piano terra, curata e sufficientemente adeguata alla soddisfazione delle sue esigenze quotidiane.

La candidata ipotizzi un progetto di intervento a tutela dell'anziano che salvaguardi, per quanto possibile, la domiciliarità.

Traccia n° 7- Un ragazzo affetto da sindrome di down di 16 anni frequenta il secondo anno di scuola media superiore. Il giovane appare ben integrato nel contesto scolastico e ha conseguito, supportato anche dagli interventi territoriali in collaborazione con gli organi scolastici, un adeguato livello di rendimento. Il minore vive in un'abitazione edilizia popolare con i genitori, ex operai in pensione.

Questi ultimi si presentano al servizio sociale territoriale palesando uno stato di grave disagio riconducibile al comportamento del figlio che, da qualche tempo, e soprattutto nei loro confronti, manifesta sempre più spesso comportamenti oppositivi e talvolta violenti. La coppia appare spaventata e disorientata, preoccupata del futuro loro e del figlio, considerando che gli altri due figli abitano lontano ed hanno rapporti saltuari con il nucleo suddetto.

La candidata delinea alcune ipotesi di intervento.

Traccia n° 8- Un assistente domiciliare contatta l'assistente sociale coordinatore del servizio comunale di assistenza domiciliare per segnalare la situazione di una signora di 35 anni, paraplegica a seguito di un recente incidente stradale in cui è deceduto il marito. La signora, una volta dimessa dall'ospedale, manifesta una forma depressiva e tende ad isolarsi dal resto del mondo. La casa dove abita presenta delle barriere architettoniche. Al momento accetta di relazionarsi solo con il terapeuta che si reca a domicilio due volte alla settimana per la riabilitazione.

La candidata illustri un piano di lavoro che preveda una ipotesi di valutazione della situazione ed eventuali modalità di intervento.

Traccia n° 9- Il parroco segnala al servizio sociale comunale che la sig.ra Maria, di circa 80 anni, vedova con una pensione minima, vive in una casa di proprietà con un figlio affetto da disabilità grave di circa 40 anni. La donna, che dovrà sottoporsi a breve ad un intervento chirurgico, è preoccupata per il figlio che non risulta essere in grado di provvedere a se stesso.

La candidata ipotizzi un piano di intervento.

Traccia n° 10- Il Sig. Giulio, di 80 anni, contatta telefonicamente il Sindaco chiedendo aiuto per l'assistenza alla moglie, colpita di recente da un ictus che l'ha resa parzialmente non autosufficiente. Il Sindaco incarica l'assistente sociale di effettuare una visita domiciliare urgente.

La candidata ipotizzi eventuali strategie di intervento.

Traccia n° 11- Il Centro di Salute Mentale segnala al Servizio Sociale Comunale la situazione di grave indigenza in cui versa una loro paziente, affetta da una grave patologia neurologica e da depressione maggiore. La signora, 47 anni, vive con il marito e la figlia di 4 anni, in una casa fatiscente. Il coniuge, invalido all'80%, percepisce una pensione che al momento rappresenta l'unica fonte di sostentamento per la famiglia.

La candidata illustri come il servizio intende procedere per prendere in carico la situazione.

Traccia n° 12- La Sig.ra Carla, insegnante precaria di lettere e madre nubile di due gemelli di 2 anni, si presenta al servizio sociale comunale per richiedere un contributo economico perché attualmente disoccupata. La signora afferma di non aver iscritto i figli all'asilo nido perché di loro si occupava la nonna materna, vedova, deceduta improvvisamente per infarto due mesi fa. La donna spera al più presto di essere chiamata ad insegnare e nel frattempo è attivamente impegnata nella ricerca di qualsiasi attività lavorativa. Per tale motivo ha necessità di trovare una sistemazione per i figli durante l'orario lavorativo.

La candidata ipotizzi eventuali azioni di intervento.

Traccia n° 13- L'assistente sociale comunale riceve la segnalazione dell'assistente domiciliare che da diversi mesi si occupa di due coniugi anziani di 82 e 85 anni, parzialmente autosufficienti, che vivono con il figlio Guglielmo di 50 anni, affetto da sindrome di down. Guglielmo, nonostante la sua condizione di salute, è sempre stato sufficientemente autonomo sia per ciò che riguarda la propria igiene personale, sia per il disbrigo di commissioni quotidiane. Da qualche giorno l'operatore ha notato che l'uomo si alza con difficoltà, trascura l'igiene personale ed appare particolarmente confuso. I genitori sembra non si siano resi conto della situazione.

La candidata ipotizzi un piano di lavoro.

Traccia n° 14- I coniugi M., di 65 e 67 anni, si rivolgono al servizio sociale comunale perché preoccupati per la loro nipotina di 8 anni, che vive con la madre (loro figlia), vedova da 2 anni, la quale appare depressa. I genitori della giovane più volte si sono offerti di aiutarla, offrendole anche la possibilità di tornare a vivere da loro con la bambina. La ragazza a detta dai suoi genitori rifiuto ogni loro contatto con la nipotina.

Illustri la candidata come il servizio sociale può intervenire nella situazione rappresentata?

Traccia n° 15- Il servizio sociale locale ha ricevuto da parte del Tribunale per i Minorenni un incarico di assistenza, a seguito della segnalazione della Questura relativa alla presenza di 5 minori stranieri non accompagnati.

La candidata indichi in via generale procedure e azioni da porre in essere per affrontare la situazione.

Traccia n° 16- Il Sig. Giovanni si presenta al Servizio Sociale comunale per fare richiesta di un contributo economico per l'acquisto delle medicine per la moglie, affetta da una grave forma di insufficienza renale. Egli afferma inoltre che gli specialisti le avrebbero prescritto una dieta personalizzata i cui alimenti vanno acquistati quasi esclusivamente in farmacia con dei costi onerosi. Il Sig. Giovanni lavora come impiegato in un'azienda e la moglie è beneficiaria dei proventi della legge regionale n.11/85 e della pensione di invalidità. I coniugi vivono in una villetta di proprietà, donata loro dai genitori al momento del matrimonio.

La candidata illustri possibili azioni di intervento.

Traccia n° 17- Una madre si rivolge al consultorio familiare descrivendo una difficile situazione familiare: il figlio Luca, 15 anni, iscritto alla terza media inferiore, non frequenta la scuola e trascorre le giornate a letto o davanti al computer; l'altra figlia Elisa, 8 anni, che la donna ha portato con se, mostra evidenti problemi nel linguaggio. La donna racconta di continui litigi tra lei e il marito che l'hanno portata a maturare la scelta di volersi separare. La candidata ipotizzi gli interventi possibili di sostegno al nucleo.

Traccia n° 18- Al servizio sociale comunale giunge un decreto del Tribunale per i Minorenni con il quale viene disposto che i genitori di due minori già in carico al servizio vengano avviati ad un percorso di sostegno alla genitorialità e di superamento del conflitto sorto a seguito della separazione.

La candidata indichi le azioni professionali da attivare.

GEOLOGO SEZ A (LAUREA SPECIALISTICA/ MAGISTRALE- VECCHIO ORDINAMENTO)

Prima Prova Scritta

Tema 1. Il candidato illustri l'approccio metodologico e le tecniche di indagine relative all'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale al Piano per l' Assetto Idrogeologico di un comune della Sardegna.

Tema 2. Il candidato illustri l'approccio metodologico e le tecniche di indagine per lo studio di un'area interessata da frana di crollo in successioni vulcaniche oligomioceniche. Proponga inoltre interventi atti alla mitigazione del rischio idrogeologico.

Tema 3. Il candidato illustri una campagna di indagini geognostiche finalizzate a caratterizzare, dal punto di vista geologico e geotecnico, un'area destinata ad accogliere una struttura edilizia.

Seconda Prova Scritta

Tema 1. Il candidato descriva le diverse fasi dello studio geologico – geotecnico finalizzato alla realizzazione di una galleria stradale tra Maracalagonis verso Burcei in direzione NE. Ipotizzi il punto di imbocco motivandone la scelta ed esegua un profilo geologico schematico dei primi 10 Km della galleria. Descriva inoltre il tipo ed il numero di indagini in situ ed in laboratorio motivandone le scelte.

Tema 2. Il candidato descriva le fasi di studio necessarie per la stesura del piano di caratterizzazione dell'area interessata da smaltimento incontrollato di rifiuti in un'area della carta a scelta del candidato; ipotizzi il modello concettuale preliminare ed il Piano di Investigazione.

Tema 3. Il candidato ipotizzi un piano di sfruttamento delle risorse idriche sotterranee in un'area costiera sulla carta. Si chiede di predisporre tutte le fasi delle indagini necessarie, finalizzate anche alla protezione e salvaguardia degli acquiferi facendo riferimento alla normativa vigente.

FARMACISTA

Prima prova scritta

Tema 1. Farmaci utilizzati nella terapia dell'ipertensione. Dopo una breve disamina delle principali classi il candidato ne descriva una dal punto di vista chimico farmaceutico, farmacologico ed eventualmente normativo.

Tema 2. Obiettivi terapeutici raggiungibili con la somministrazione dei farmaci per applicazione topica: dopo una breve introduzione il candidato descriva in particolare tecniche e/o dispositivi per migliorare l'assorbimento transdermico.

Tema 3. Obblighi di medico e farmacista nella compilazione e spedizione della ricetta non ripetibile. Il candidato riporti esempi per i quali è necessario applicare tale prescrizione.

Prove pratiche

1. Spedizione di una ricetta
2. Dosaggio di un farmaco
3. Riconoscimento di due farmaci

BIOLOGO SEZ A (LAUREA SPECIALISTICA/ MAGISTRALE-VECCHIO ORDINAMENTO)

Prima prova scritta

Tema 1. Cellula eucariota e procariota: differenze strutturali e metaboliche.

Tema 2. Il ciclo cellulare negli eucarioti.

Tema 3. L'inquinamento ambientale ed i suoi effetti sugli organismi viventi.

Seconda prova scritta

Tema 1. Il "pacchetto igiene": evoluzione della normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare.

Tema 2. Criteri generali nell'applicazione dei sistemi di qualità.

Tema 3. Descrivere le attività e le responsabilità del biologo in riferimento alla sicurezza nei laboratori.

BIOLOGO SEZ B

Prima prova scritta

Tema 1. Confronto tra il gene procariotico ed il gene eucariotico.

Tema 2. Struttura secondaria delle proteine.

Tema 3. Struttura e funzione dei vacuoli.

Seconda prova scritta

Tema 1. La coltivazione dei microrganismi in laboratorio.

Tema 2. L'analisi microbiologica delle acque destinate al consumo umano.

Tema 3. La parete cellulare dei procarioti.

CHIMICO SEZ A (LAUREA SPECIALISTICA/ MAGISTRALE- VECCHIO ORDINAMENTO)

Prima prova scritta

Tema 1. Principi generali della spettroscopia analitica e tecniche analitiche strumentali utilizzate.

Tema 2. Dovendo procedere all'analisi di un terreno contaminato, il candidato illustri il piano d'indagine che intende attuare (dalla pianificazione del campionamento alla stesura della relazione finale).

Tema 3. Il candidato classifichi e definisca i principali rischi connessi con l'attività di un'azienda chimica e descriva i relativi metodi di prevenzione.

Seconda prova scritta

Tema 1. Raffinazione del greggio. Il candidato descriva il processo di distillazione primaria indicando i principali parametri chimico-fisici di governo ed i semi-lavorati ottenuti.

Tema 2. Da un'acqua di scarico ad un'acqua potabile: tecniche di depurazione e controllo qualità dell'acqua.

Tema 3. Biocarburanti. Il candidato descriva la produzione dei principali prodotti, quali bioetanolo e biodiesel, da olio vegetale.

Tema 4. Metodologie sperimentali per il controllo della tossicità di farmaci.

Prova pratica

Determinazione della durezza totale di un'acqua. Metodo titrimetrico all'EDTA.

CHIMICO SEZ B

Prima prova scritta

Tema 1. Applicazioni delle tecniche elettroanalitiche nella determinazione di alcuni parametri chimico-fisici presenti in un'etichetta di un'acqua minerale.

Tema 2. L'organizzazione di un laboratorio di analisi: Tecnologie presenti, sicurezza e qualità dal campionamento al certificato di analisi.

Tema 3. Si descriva una tecnica spettroscopica analitica per la determinazione dei metalli pesanti presenti in tracce in un campione solido ricevuto in laboratorio per l'analisi specificando i limiti analitici e le modalità di applicazione.

Seconda prova scritta

Tema 1. Proprietà e tossicità dei solventi utilizzati nell'industria chimica e/o farmaceutica.

Tema 2. Metodologie di rilevazione di sostanze tossiche negli alimenti e nell'ambiente.

Tema 3. Il candidato tratti della catalisi omogenea e di quella eterogenea e ne differenzi i relativi vantaggi e svantaggi.

Tema 4. Il Petrolio: caratteristiche, proprietà ed impieghi.

Tema 5. Il trattamento di incenerimento dei rifiuti: il candidato descriva le principali soluzioni impiantistiche, i sistemi di trattamento delle emissioni in atmosfera e i controlli necessari per il rispetto della normativa vigente.

Prova pratica

Determinazione della durezza totale di un'acqua. Metodo titrimetrico all'EDTA.

DOTTORE COMMERCIALISTA

Prima Prova Scritta

1[^] Prova

TEMA 1

Il conferimento d'azienda.

Il candidato:

- Definisca la natura economica dell'operazione anche in confronto con quelle di cessione, fusione e, per quanto rilevante, di scissione.
- Delinei i principali profili di diritto civile e tributario.
- Proponga un'esemplificazione numerica relativa al conferimento di ramo d'azienda da parte di una società a responsabilità limitata a favore di altra S.r.l.. Il valore economico del ramo d'azienda dovrà essere determinato utilizzando non meno di due metodi.

TEMA 2


La trasformazione di società di persone in società di capitali.

Il candidato:

- Descriva le principali 1) motivazioni, 2) problematiche giuridiche dell'operazione.
- Proponga un'esemplificazione numerica di S.n.c. con capitale sociale di € 1.000,00 svolgente attività di appaltatore di opere pubbliche.
- Discuta i profili valutativi e presenti la relazione di stima di cui al 2° comma dell'Art. 2500/ter cod. civ dalla quale emerga la necessità di rettifiche di diverso segno algebrico rispetto alla situazione che precede.
- Proponga e discuta il processo contabile di trasformazione in S.r.l.

TEMA 3

Il candidato:

- tratti la problematica dell'esistenza, alla data di chiusura dell'esercizio, delle differenze permanenti e temporanee fra reddito imponibile e risultato ante imposte scaturente dal conto economico civilistico;
 - illustri quindi le principali fattispecie di differenze permanenti e di quelle temporanee che possono generare la necessità di iscrizione in bilancio di imposte anticipate e differite, corredandole di esempi e delle relative scritture contabili;
 - indichi quali sono i presupposti per la rilevazione contabile della fiscalità anticipata e differita.
- 


Seconda Prova Scritta

TEMA 1

Il recesso del socio.

L'istituto del recesso del socio, in particolare da società di persone e da società a responsabilità limitata.

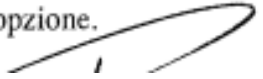
Il candidato esponga:

- la disciplina civilistica delle fattispecie (distintamente per S.n.c./S.a.s. e S.r.l.);
 - la disciplina tributaria delle fattispecie, sia con riferimento alla società che al socio receduto (distintamente per S.n.c./S.a.s. e S.r.l.).
- 

TEMA 2

Regime di trasparenza

Il candidato illustri:

- il regime opzionale di tassazione per trasparenza per le società di capitali a ristretta base societaria, i cui soci sono persone fisiche;
 - i requisiti richiesti per poter aderire al regime, le modalità di esercizio dell'opzione, gli effetti della stessa e la cessazione del regime;
 - le valutazioni di convenienza sulle quali si fonda l'esercizio dell'opzione.
- 

TEMA 3

Accertamento sintetico e redditometro.

Partendo dalla situazione ante riforma, il candidato analizzi l'evoluzione dell'accertamento sintetico puro e da redditometro alla luce delle innovazioni apportate dall'art. 22 del DL 78/2010, illustrando i tratti caratteristici dei due strumenti accertativi, gli ambiti applicativi le potenzialità ed i limiti.

Terza Prova Scritta

Compito n.1

Analisi di bilancio

1. Si presenti il bilancio d'esercizio di una SPA che produce beni di largo consumo, secondo gli schemi previsti dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile, spiegando le logiche di classificazione adottate dal legislatore, tenendo presente che le fonti di capitale permanente hanno un valore superiore a quello del capitale fisso impiegato.
2. Dopo aver presentato lo Stato Patrimoniale riclassificato con il criterio finanziario ed il Conto Economico nella configurazione "a ricavi e costo del venduto", si calcolino gli indici o margini ritenuti più significativi per dare conto sinteticamente della complessiva situazione aziendale, spiegando la valenza delle informazioni fornite.
3. Infine, si commenti brevemente la complessiva situazione economico-finanziaria risultante dall'analisi e si proponano gli interventi ritenuti più opportuni per migliorare la performance aziendale.

Compito n. 2

Il Candidato

1. si soffermi preliminarmente sulla natura delle differenze permanenti e temporanee fra reddito d'impresa e reddito fiscalmente imponibile e sul relativo trattamento/ rappresentazione contabile;
2. sulla base del bilancio di verifica sotto riportato al 31/12/2012, proceda alla liquidazione delle imposte Ires ed Irap e quindi alla determinazione del risultato netto di esercizio, tenendo presenti che:
 - 2.1. le voci di costo riportate nel bilancio di verifica accolgono, tra gli altri, spese per manutenzioni su immobilizzazione tecniche pari a €60.000; spese di rappresentanza pari a €10.000; ammortamenti relativi ad una autovettura pari a €6.000; compensi all'organo amministrativo pari a €30.000, corrisposti per la metà; interessi passivi di mora pari a €150 imputati per competenza;
 - 2.2. le plusvalenze realizzate nell'esercizio si riferiscono alla cessione di immobilizzazioni acquistate nell'anno 2005;
 - 2.3. residuano perdite fiscali pregresse pari a €135.000;
3. elabori lo schema di stato patrimoniale e di conto economico conformemente alla disciplina codicistica (limitandosi ai dati dell'esercizio 2012).

Crediti vs Clienti	100.000	Capitale sociale	50.000
Immobilizzazioni tecniche	320.000	Riserva legale	10.000
Partecipazioni	50.000	Riserve diverse	15.000
Titoli	10.000	Fondo TFR	42.000
Banche	20.000	Fondo imposte	8.000
Rimanenze	92.000	Banche	65.000
Perdite a nuovo	6.000	Debiti vs fornitori	115.000
		Fondo svalutazione crediti	7.000
		Fondi ammortamento	170.000
	598.000		482.000

Rimanenze iniziali	84.000	Ricavi delle vendite	500.000
Costi per acquisti	235.000	Proventi da partecipazione	8.000
Costi per servizi	78.000	Contributi impianti	7.000
Oneri diversi di gestione	8.000	Interessi attivi su c/c	1.000
Costi per il personale	56.000	Interessi su titoli esenti	3.000
Ammortamenti	50.000	Plusvalenze da alienazione	25.000
Svalutazione crediti	3.000	Rimanenze finali	92.000
Interessi passivi	3.850		
Interessi passivi di mora	150		
Sopravvenienze passive	2.000		
	520.000		636.000

[Handwritten signature]

Compito n. 3

A seguito di controlli ex art. 36 *ter* del DPR 600/73 al contribuente – professionista - rispetto a quanto dichiarato nel proprio Mod. Unico, vengono disconosciuti importi per:

- ritenute non certificate da alcuni clienti-sostituti, ancorché da questi dichiarate e versate;
- ritenute certificate da altri clienti-sostituti, ma da questi non dichiarate nei rispettivi mod. 770, né versate.

Viene inoltre disconosciuto un ulteriore importo su una ritenuta relativa ad una parcella che, emessa nel mese di ottobre del periodo di imposta oggetto dei controlli, è stata effettivamente pagata dal cliente-sostituto nel mese di gennaio dell'anno successivo.

Il candidato, inseriti i dati mancanti a piacere e descritti i tentativi perseguibili ai fini di una definizione bonaria, anche parziale, del contesto, proceda in sede contenziosa predisponendo il relativo atto.



PSICOLOGO (LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE/VECCHIO ORDINAMENTO)

Prima Prova Scritta

Tema 1. La candidata/o esponga le teorie e i modelli relativi al funzionamento della memoria con particolare riferimento agli autori degli ultimi trent'anni.

Tema 2. La candidata/il candidato illustri i modelli e le teorie elaborati negli ultimi trent'anni relativi agli atteggiamenti, con particolare riferimento agli stereotipi e ai pregiudizi.

Tema 3. La candidata/ il candidato illustri i modelli e le teorie sullo sviluppo del linguaggio da zero a sei anni elaborati negli ultimi trent'anni.

Seconda Prova Scritta

Tema 1. SPERIMENTALE

La/il candidata/o predisponga un progetto di ricerca sperimentale che misuri l'influenza delle strategie di coping in un gruppo di lavoratori cassintegrati.

Tema 2. SVILUPPO

La/il candidata/o illustri un progetto di indagine ed intervento sui disturbi specifici dell'apprendimento.

Tema 3. CLINICO

La/il candidata/o illustri un progetto di intervento clinico relativamente alle dipendenze legali: tabagismo, alcolismo e gioco d'azzardo patologico.

Tema 4. SOCIALE/LAVORO

La/il candidata /o progetti un intervento di inclusione sociale rivolto a soggetti in situazione di svantaggio sociale.

Terza Prova Scritta

Traccia 1. Un'azienda tessile di un gruppo multinazionale, sita nel centro Italia, da circa due anni vive alcune difficoltà interne, oltre alla crisi dettata dal mercato italiano e internazionale. Il turnover è bloccato da due anni, tasso di assenza per malattia è aumentato del 25%, e il 30% dei lavoratori di fascia bassa ha una scarsa produttività e si trova coinvolto in infortuni sempre più frequenti. Due direttori di produzione sono stati inseriti da circa un anno e mezzo nell'azienda e sono considerati dai vertici del gruppo molto affidabili, ma dal momento del loro ingresso sono sorti conflitti e ritorsioni in particolare con i dipendenti di fascia medio-bassa. Il direttore del personale preoccupato per i risultati negativi dell'azienda nell'ultimo anno e per il clima di tensione e insoddisfazione presente tra i lavoratori ha deciso di affidare ad uno/a psicologo/a del lavoro e delle organizzazioni il compito di analizzare la situazione, di indicare le soluzioni e organizzare l'intervento. La/il candidata/o illustri: i livelli di analisi, metodi e strumenti utili per esaminare in dettaglio la situazione, la diagnosi organizzativa, le linee di intervento suggerite.

Traccia 2. Giovanna è una bambina di sei anni di origine guatemalteca che vive a Brescia da due anni con la sua famiglia adottiva. Frequenta la prima classe della scuola primaria e presenta ritardi nell'apprendimento della scrittura data la difficoltà riscontrata da tempo nell'apprendimento della lingua. Ieri la mamma ha trovato un coltello da cucina dentro lo zaino della bambina e alla richiesta

di chiarimenti, Giovanna risponde: - Devo entrare a far parte del gruppo di Michele e lui i ha detto di portare il coltello perché dobbiamo uccidere i bidelli.-

La mamma preoccupata riferisce l'accaduto alle maestre e chiede l'intervento di uno/a psicologo/a dello sviluppo e dell'educazione che analizzi in dettaglio la situazione.

La/il candidata/o illustri: i livelli di analisi, metodi e strumenti utili per esaminare in dettaglio la situazione, l'identificazione del problema, le linee di intervento suggerite.

Traccia 3. Una famiglia di Rovigo composta da due genitori e due figli si presenta al centro di salute mentale perché Francesca, la figlia maggiore di 27 anni, da sempre tende all'isolamento. Esce solo con i genitori e mal volentieri. In casa trascorre il suo tempo parlando da sola o richiamando l'attenzione dei familiari con lunghe e ripetitive disquisizioni e richieste. Per tale motivo i familiari sono ormai esasperati e Francesca si sente rifiutata. Dichiarò allo psicologo, che effettua la prima visita, che talvolta sente delle voci interne che la squalificano; appare ripetitiva e pone numerose richieste di conferma sulla sua identità.

La/il candidata/o illustri: i livelli di analisi, metodi e strumenti utili per esaminare in dettaglio la situazione, l'ipotesi diagnostica, la tipologia di presa in carico da parte del CSM, le linee di intervento clinico suggerite.

Tema 4. In un centro di neuropsicologia clinica deve essere trattato un gruppo di sei anziani di età compresa tra i 65 e i 70 anni che manifestano disturbi della memoria legata a presunta diagnosi di Alzheimer. La/il candidata/o illustri: il programma che deve essere messo in atto per la riabilitazione dei pazienti.